



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 29 marzo 2018

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 29 marzo 2018

FIN - Campania

29/03/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 33	
Brescia in rimonta, il Savona è quarto	1
29/03/2018 TuttoSport Pagina 38	
SAVONA IN CRESCITA	3
29/03/2018 Il Mattino Pagina 20	
Posillipo ko a Savona Canottieri ok a Torino	4
29/03/2018 Il Mattino Pagina 20	
Canottieri, Tizzano candidato presidente	5
29/03/2018 Il Mattino Pagina 20	
Il questore De Iesu al centro Fin Albricci	6
29/03/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 21	
Il "5 Nazioni" a Pozzuoli è un mondiale giovanile	7
29/03/2018 Il Roma Pagina 22	
Riscatto Canottieri, Torino al tappeto	8
29/03/2018 Il Roma Pagina 22	
Il Posillipo regge metà gara poi crolla in casa del Savona	9
29/03/2018 Il Roma Pagina 22	
Acquachiara ancora travolta tutto troppo facile per la Lazio	10

Brescia in rimonta, il Savona è quarto

I lombardi soffrono a BogliascoLa Fiorentina travolge Trieste Campopiano trascina la Canottieri

BOGLIASCO-BRESCIA 8-10 (2-2, 2-2, 3-3, 1-3) Bogliasco Bene: Prian, Orlandini, A.Di Somma, Lanzoni 1, A.Brambilla 1, Guidaldi 1, Gambacorta 1, Monari 1, Cimarosti 2, Fracas 1, Puccio, Sadovyy, Di Donna. All. Bettini. Brescia: Del Lungo, Guerrato 1, C.Presciutti 1, Manzi, Guidi, Rizzo 1, Muslim 1, Nora 2, Bertoli 1, M.Janovic 3, Vukcevic, Morretti. All. Bovo. Arbitri: Calabrò e Petronilli.

Note: s.n. Bogliasco 14 (3 gol), Brescia 14 (8). (a.fe.) Fatica più del previsto il Brescia per espugnare Bogliasco in rimonta.

Decisivo nel finale il mancino Nora.

SPORT M.-ORTIGIA 15-7 (2-4, 4-0, 7-1, 2-2) Bpm Sport Management: Lazovic, E.Di Somma 1, Blary 3, Figlioli 2, A.Fondelli 1, A.Petkovic 3, Drasovic 1, Gallo, Panerai 1, S.Luongo 1, Baraldi 2, Valentino, Nicosia.

All. Baldinetti. Ortigia: Caruso, Siani, Abela, Jelaca 2, Di Luciano 1, Lindhout, Tringali, Giacoppo 2, Rotondo, Vapenski 1, Casasola, Napolitano 1, Patricelli. All.

Piccardo. Arbitri: Centineo e Savarese.

Note: s.n. Sport M. 7 (5), Ortigia 9 (2).

(m.b.l.) A Busto Arsizio l'Ortigia parte a razzo (4-1), prima di subire il devastante break (11-0) della Bpm che aspetta la finale di Euro Cup col Ferencváros.

PRO RECCO-CATANIA 19-5 (4-1, 6-2, 4-1, 5-1) Pro Recco: Tempesti, F.Di Fulvio 3, Alesiani 2, Bruni, Molina 1, Bodegas 4, A.Ivovic 2, Echenique 2, Figari 2, F.Filipovic, Aicardi 2, N.Gitto 1, Volarevic. All.

Vujasinovic. Seleo Catania: Graziano, Lucas, B.Torresi, La Rosa, Sparacino, Eu.Russo 1, Catania, Danilovic 1, Kacar 2, Privitera, Divkovic 1, Kovacic, Jurisic. All.

Dato. Arbitri: Alfi e Piano.

Note: s.n. Recco 11 (4), Catania 5 (4).

(i.v.) Il Catania resiste fino al 5-3, poi i liguri piazzano un break di 8-0.

SAVONA-POSILLIPO 9-4 (3-3, 2-1, 1-0, 3-0) Savona: Soro, Novara, Damonte 1, Steardo 2, L.Bianco 1, Ravina 1, Piombo, K.Milakovic 1, G.Bianco 1, J.Colombo 1, Guimaraes 1, Teleki. N.e. Missiroli. All.

Angelini. Posillipo: Negri, Cuccovillo, Ramirez, G.Mattiello, Picca, Rossi, Briganti 1 rig., Marziali 1, Irving, Saccoa 2.

N.e. Sudomyak. All. Brancaccio. Arbitri: L.Bianco ed Ercoli. Note: s.n. Savona 6 (4), Posillipo 4 (1). Al

Pallanuoto > Supertaga: semifinale playoff



Dragan Stankovic, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Civitanova sprint Sokolov conquista lo scalpo di Modena

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Valerio Benedetti

MODENA-CIVITANOVA

La squadra di Civitanova ha vinto la gara-1 del campionato di Serie A1, conquistando lo scalpo di Modena.

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

Il bulgaro protagonista con 24 punti nel match maratona di gara-1. Medei: « Vittoria della volontà »

GIORNALI DI MARZO 2018 LA GAZZETTA DELLO SPORT 33

Derby lombardo nel segno di Busto: vola in semifinale

La "farfalla" piegano Monza nonostante l'infortunio alla schiena per Diot. Vittoria di squadra

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

Matteo Bazzani, 32 anni, e Omerik Jankovic, 32, fermato a muro David Nigam, 27 anni

10'44" esp.

Rossi per brutalità.

(f.si.) Il Savona cresce alla distanza.

TORINO-CAN.NAPOLI 7-11 (1-3, 2-2, 3-5, 1-1) Reale Mutua Torino: Aldi, Pavlovic 1, Gandini 1, Azzi Maffè, Vuksanovic, Gaffuri; Presciutti 1, D' Souza 2, Oggero 1, Giuliano, G. Novara 1, Demurtas. All. S.Aversa. Canottieri Napoli: Vassallo, Buonocore, Del Basso, Confuorto, Giorgetti 2, M.Di Martire 1, Dolce, Campopiano 3, F.Lapenna 2, Velotto 2, Borrelli 1, Esposito, Rossa. All. P. Zizza.

Arbitri: Scappini e Severo. Note : s.n.

Torino 7 (2), Can.Napoli 7 (4).

(f.t.) Campopiano protagonista.

FLORENTIA-TRIESTE 13-6 (5-1, 2-2, 1-2, 5-1) Florentia: Cicali, Generini, Eskert 1, Coppoli 4 F.Turchini, Bini 1, T.Turchini, Dani 1, Razzi 2, Tomasic, Astarita 2 (1 rig.), A.Di Fulvio 2, Maurizi. All. Tofani.

Trieste: Oliva, Podgornik, Petronio 2, Ferreccio, A.Giorgi, Giacomini, Gogov 2, Turkovic, Vico 2, Spadoni, Mladossich, Mezzarobba, Persegatti. All. Krstovic.

Arbitri: Gomez e Frauenfelder. Note: s.n.. Florentia 5 (2), Trieste 6 (2).

(a.p.) Florentia prolifica all' inizio e alla fine. Equilibrio nei tempi centrali.

LAZIO-ACQUACHIARA 22-5 (7-1, 4-2, 7-2, 4-0) Lazio : Correggia, Tulli 4, Colosimo, Sebastiani 5 Gianni 2, Di Rocco, D.Giorgi 1, Biancolilla 1, Leporale 3, Vitale 2, Maddaluno 2, Ferrante 2, Marini. All. Sebastianutti. Acquachiara: Lamoglia, Zazzaro, Di Maro, Gargiulo, M.Lanfranco, Ronga 1, Stellet, Barberisi 2, Blanchard, De Gregorio 1, Centanni 1, J.Lanfranco, Cicatiello. All. Iacovelli. Arbitri: Ferrari e Rovida. Note: s.n. Lazio 7 (5), Acquachiara. 7 (2).

(g.sc.) Festival del gol, 5 di Sebastiani.

Class . (7a rit): Pro Recco 60; Sport M.

, Brescia 54; Savona 38; Ortigia 37; Can.Napoli 35; Lazio 28; Florentia 26; Catania 24; Posillipo 21; Bogliasco 17; Trieste 11; Torino 7; Acquachiara 0.

PALLANUOTO

SAVONA IN CRESCITA

(e.m.) Nessuna sorpresa nella 20ª giornata di A1, ma bella vittoria del Savona che si è portato al 4° posto scavalcando l'Ortigia. Il portiere savonese Soro ha parato un altro rigore dopo i due che aveva già neutralizzato sabato scorso. Ancora sconfitto invece il Torino '81. Risultati: Florentia-Trieste 13-6, Bogliasco-Brescia 8-10, Torino '81 -Canottieri Napoli 7-11, Sport Management-Ortigia 15-7, Recco-Catania 19-5, Savona-Posillipo 9-4, Lazio-Acquachiarà 22-5. Classifica: Recco 60, Sport Management e Brescia 54, Savona 38, Ortigia 37, Canottieri Napoli 35, Florentia 26, Lazio 25, Catania 24, Posillipo 21, Bogliasco 17, Trieste 11, Torino '81 7, Acquachiarà 0.

38

ALTRI SPORT
TuttoSport

DOMENICA 29 MARZO 2018



CICLISMO/DWAARS VLAANDEREN
LAMPAERT PIAZZA IL BIS

Ris d'autore. Per il secondo anno consecutivo, Yves Lampaert vince il Grand Prix de la Dwaars Vlaanderen. L'attacco di Lampaert, gara di 190 chilometri, si è svolto sabato 24 marzo a Oudenaarde, nella provincia di Flandre Orientale. L'attacco di Lampaert è avvenuto a 10 chilometri dal traguardo, dopo una lunga lotta tra i favoriti. L'attacco di Lampaert è avvenuto a 10 chilometri dal traguardo, dopo una lunga lotta tra i favoriti.

su un percorso che prevede 12 moli e tre ponti in pietra. Il dato caratteristico del mulino è la sua struttura, che è stata restaurata da diversi artigiani di legno. In tal caso, si dice che ha deciso la gara. L'attacco di Lampaert è avvenuto a 10 chilometri dal traguardo, dopo una lunga lotta tra i favoriti.

VOLLEY UOMINI
CIVITANOVA SOFFRE MA SOGNA

MODENA SCONFITTA AL TIE BREAK IN GARA 1 DELLE SEMIFINALI SCUDETTO. JUANTORENA CONDIZIONATO DA UN PROBLEMA FISICO ALZA BANDIERA BIANCA. EMILIANI AVANTI MA SPRECANO. DOMENICA GARA 2

TIRO A VOLO
Tre, in Marocco
2 argenti e 2 bronzi
Due argenti e due bronzi rappresentano il bottino che l'Italia del Tiro ha raccolto nella gara maschile di tiro a bersaglio del Gran Premio del Marocco. A tutto il podio della classifica delle donne sono state Antonia Ricciardi (Gialla Pistoia), Agostina Paoletti (Argento) e il bronzo, Meritino il risultato anche al maschile, con l'argento di Daniele Opiana e il bronzo di Fabio Dolfini.

ATLETICA
Mezza di Agnelli
Domenica il Marocco
Il mezzafante Agnelli ha vinto la gara di mezza maratona della Maratona di Agnelli, con il tempo di 1:00:12". In 10ª posizione.

SCHIERMA
Sciabola, coppa e Sud
Con la coppa l'Erigo
Sud si è laureato campione d'Italia nella gara di sciabola maschile. L'attacco di Lampaert è avvenuto a 10 chilometri dal traguardo, dopo una lunga lotta tra i favoriti.

HOCKEY PISTA
Playoff, Bergamo
di Follonica in garra
Il Bergamo ha sfidato il Follonica nel primo quarto di finale playoff con una vittoria nel secondo tempo centrata dal terzino con il risultato di 6 a 2.

TuttoSport
L'ESPRESSO DELLO SPORT
PUBBLICITÀ
RIPRODUZIONE AUTORIZZATA LICENZA ARS PROMOPRESS 2013-2017

Pallanuoto

Posillipo ko a Savona Canottieri ok a Torino

Blitz della Canottieri Napoli a Torino: successo dei giallorossi per 11-7 (Campopiano autore di tre reti). Il Posillipo è stato invece sconfitto nella vasca del Savona per 9-4 (11 giocatori in lista, il tecnico Brancaccio: «Siamo stati penalizzati dalla panchina corta»). Per l'Acquachiara ventesima sconfitta in 20 partite: 5-22 contro la Lazio a Roma.

20 Sport

La squadra Verso la trasferta in Emilia

Hysaj in campo Hamsik parte dalla panchina

L'adduzione ha subito l'affaticamento muscolare e si è allenato con compagni

Dario Scariello

Hysaj in campo, Hamsik in panchina. La Canottieri Napoli si prepara a sfidare il Savona. I giallorossi sono partiti con un'ottima notizia: il capitano Hysaj ha superato l'adduzione e si è allenato con i compagni. Il tecnico Brancaccio ha deciso di affidargli il ruolo di difensore centrale. Hamsik, invece, non ha superato l'adduzione e sarà in panchina. La Canottieri Napoli ha una buona notizia: il capitano Hysaj ha superato l'adduzione e si è allenato con i compagni. Il tecnico Brancaccio ha deciso di affidargli il ruolo di difensore centrale. Hamsik, invece, non ha superato l'adduzione e sarà in panchina.



La Canottieri Napoli

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj



Alberino Hysaj, in azione con la Canottieri Napoli. In alto: il capitano Hysaj in azione con la Canottieri Napoli.

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

20 Sport

La squadra Verso la trasferta in Emilia

Hysaj in campo Hamsik parte dalla panchina

L'adduzione ha subito l'affaticamento muscolare e si è allenato con compagni

Dario Scariello

Hysaj in campo, Hamsik in panchina. La Canottieri Napoli si prepara a sfidare il Savona. I giallorossi sono partiti con un'ottima notizia: il capitano Hysaj ha superato l'adduzione e si è allenato con i compagni. Il tecnico Brancaccio ha deciso di affidargli il ruolo di difensore centrale. Hamsik, invece, non ha superato l'adduzione e sarà in panchina. La Canottieri Napoli ha una buona notizia: il capitano Hysaj ha superato l'adduzione e si è allenato con i compagni. Il tecnico Brancaccio ha deciso di affidargli il ruolo di difensore centrale. Hamsik, invece, non ha superato l'adduzione e sarà in panchina.



La Canottieri Napoli

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

Il capitano Hysaj

«Condannato dal calcio adesso chiedo il risarcimento»

La società

Rossi, ex portiere, accusato di scorse: l'adduzione

Angelo Rossi

È un capitano in panchina. Angelo Rossi, ex portiere della Canottieri Napoli, è stato accusato di scorse: l'adduzione. Rossi ha subito l'adduzione e si è allenato con i compagni. Il tecnico Brancaccio ha deciso di affidargli il ruolo di difensore centrale. Rossi, invece, non ha superato l'adduzione e sarà in panchina. La Canottieri Napoli ha una buona notizia: il capitano Rossi ha superato l'adduzione e si è allenato con i compagni. Il tecnico Brancaccio ha deciso di affidargli il ruolo di difensore centrale. Rossi, invece, non ha superato l'adduzione e sarà in panchina.



Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Elezioni

Canottieri, Tizzano candidato presidente

Davide Tizzano, già vicepresidente della Federcanottaggio ed ex campione olimpico, si candida per la presidenza della Canottieri Napoli. Al suo fianco, come vicepresidente sportivo, l'altro ex campione giallorosso Paolo Trapanese. Il presidente in carica, Achille Ventura, si ricandida. Le elezioni sono in programma domenica 8 aprile. nuoto Il questore De Iesu al centro Fin Albricci Il questore di Napoli, Antonio De Iesu, sarà oggi alle ore 16 presso il centro federale Albricci per gli auguri pasquali ai giovani nuotatori, agli atleti delle Fiamme Oro e ai tecnici. Interverranno anche i generali Salvatore Esposito e Massimo Margotti e i rappresentanti delle Fiamme Oro Bianca Lassandro e Luca Piscopo.

20 Sport

La squadra Verso la trasferta in Emilia

Hysaj in campo Hamsik parte dalla panchina

L'allenatore ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con compagni

Dario Serrano

Hysaj in campo, Hamsik in panchina. La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.



Alberino (15), in azione con la Lazio. Sotto: il portiere della Fiorentina, Luca Padellaro, in azione con la Lazio.

Il nuovo biglietto

162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo

Dopo la sconfitta per 3-0 del Sassuolo contro il Napoli, 162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo.

Dopo la sconfitta per 3-0 del Sassuolo contro il Napoli, 162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo.

Dopo la sconfitta per 3-0 del Sassuolo contro il Napoli, 162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo.

Dopo la sconfitta per 3-0 del Sassuolo contro il Napoli, 162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo.

Dopo la sconfitta per 3-0 del Sassuolo contro il Napoli, 162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo.

Dopo la sconfitta per 3-0 del Sassuolo contro il Napoli, 162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo.

Dopo la sconfitta per 3-0 del Sassuolo contro il Napoli, 162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo.

Dopo la sconfitta per 3-0 del Sassuolo contro il Napoli, 162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo.

Dopo la sconfitta per 3-0 del Sassuolo contro il Napoli, 162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo.

Dopo la sconfitta per 3-0 del Sassuolo contro il Napoli, 162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo.

Dopo la sconfitta per 3-0 del Sassuolo contro il Napoli, 162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo.

Dopo la sconfitta per 3-0 del Sassuolo contro il Napoli, 162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo.

Dopo la sconfitta per 3-0 del Sassuolo contro il Napoli, 162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo.

Dopo la sconfitta per 3-0 del Sassuolo contro il Napoli, 162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo.

Dopo la sconfitta per 3-0 del Sassuolo contro il Napoli, 162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo.

Dopo la sconfitta per 3-0 del Sassuolo contro il Napoli, 162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo.

Dopo la sconfitta per 3-0 del Sassuolo contro il Napoli, 162 tifosi napoletani hanno chiesto il rimborso al Sassuolo.

20 Sport

La squadra Verso la trasferta in Emilia

Hysaj in campo Hamsik parte dalla panchina

L'allenatore ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con compagni

Dario Serrano

Hysaj in campo, Hamsik in panchina. La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

La Lazio si prepara alla partita contro la Fiorentina. L'allenatore, Claudio Ranieri, ha subito l'affidamento inculcato e si è alleato con i compagni.

PALLANUOTO I giallorossi sfruttano il turno infrasettimanale per tornare alla vittoria dopo due gare opache. Tripletta per Campopiano

Riscatto Canottieri, Torino al tappeto

R. MUTUATORINO 7 CANOTTIERI NAPOLI 11(1-3, 2-2, 3-5, 1-1) REALE MUTUA TORINO 81: Aldi, Pavlovic 1, Gandini 1, Azzi, Maffè, Oggero 1, D'Souza 2, I. Vuksanovic, D. Presciutti 1, G. Novara 1, Gaffuri, Giuliano, Demurtas. All. Aversa. CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Buonocore, Del Basso, Confuorto, Giorgetti 2, M. Di Martire 1, Dolce, Campopiano 3, F. Lapenna 2, Velotto 2, Borrelli 1, Esposito, Rossa. All. Zizza. ARBITRI: Scappini e Severo. NOTE: sup. numeriche: Torino 2/7, Canottieri 4/7. Spettatori 150 circa. TORINO. Riscatto doveva essere e riscatto è stato: dopo aver messo insieme appena un punto nelle ultime due partite (contro Bogliasco e Savona), la Canottieri Napoli torna finalmente a sorridere imponendosi senza eccessive sofferenze a Torino. Due reti di Campopiano e una di Di Martire regalano ai giallorossi di Zizza subito un +2 (1-3) alla fine del primo quarto. Alla ripresa del gioco, però, due reti in successione dei piemontesi rimettono tutto in parità (3- 3), prima del nuovo allungo grazie a una doppietta di Lapenna: 3-5 a metà gara. Nel terzo periodo la Canottieri controlla fino all'uno-due firmato Giorgetti-Campopiano (quest'ultimo miglior marcatore del match con tre reti) per il 6-10 dell'ultimo intervallo. L'ultimo quarto non cambia gli equilibri.

22 ROMA
SPORT

PALLANUOTO I giallorossi sfruttano il turno infrasettimanale per tornare alla vittoria dopo due pare opache. Tripletta per Campopiano

Riscatto Canottieri, Torino al tappeto

R. MUTUA TORINO
CANOTTIERI NAPOLI

(1-3, 2-2, 3-5, 1-1)

REALE MUTUA TORINO 81
Aldi, Pavlovic 1, Gandini 1, Azzi
Maffi. Oleggio 1, D'Souza 2, I. Vuk
sanovic, D. Prescutti 1, G. Novati
1, Gaffuri, Giuliano, Demartini. All.
Aversa.

CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo,
Bianco, D. del Basso, Confalonieri,
Giorgio 2, M. Di Martino 1, Dello
on, Campopiano 3, F. Lapenta 2, Vello
to 2, Borrelli 1, Esposito, Rossa
All. Zizza.

ARBITRI: Scappini e Severo.

NOTE: con ampiezze (Teo 2/2)



—Eduardo Campopiano

vona), la Castorini Napoli torna finalmente a sorridere imponendosi senza eccessive sofferenze a Torino. Due reti di Campopiano e una di Martire regalano ai galloccesi di via Subito un +2 (-1) alla fine del quarto. Alla ripresa del gioco, però, due reti in successione dei montesi rimettono tutto in partita (3), prima del nuovo allargò grazie a doppietta di Lapenna: 3-5 a tutta gara. Nel terzo periodo la Castorini controlla fino all'uno-due di Giorgetti-Campopiano (e, all'ultimo miglior marcatore, match con tre reti) per il 6-10. L'ultimo intervallo. L'ultimo quarto cambia gli equilibri.

R.N. Savona-Pesillesi	9-4
Ippol Sport M.-Ortiga	15-1
Torino-Casertani Napoli	7-4
Pro Recco-Nova Canale	16-5
Florentia-Trieste	13-6
Lazio-Aquasparta	11-5
Belluno-Brescia	8-13

Pro Recco	40	Lazio	25
Sp. Management 54		Caserta	24
Brescia	54	Ortiga	24
Savona	38	Belluno	17
Ortiga	37	Trieste	11
Gia. Napoli	35	Torino	7
Florentia	26	Aquasparta	8

SCI ALPINO
Campania in festa:
Valentini-Carolli,
argento per due



FALCADE Michelle Valentini

LA SCONFITTA Espulsi i rossoverdi Rossi e Sacconi
Il Posillipo regge metà gara
poi crolla in casa del Savona

LA GOLEADA Biancazzurri mai in partita a Roma: Acquachiara ancora travolta tutto troppo facile per la Lazio

**R.N. SAYGONA
POSSILJO**

(3-3, 2-1, 1-0, 3-0)

R.N. SAYGONA: Soro, E. Novara
Diamante 1, Stavano 2, L. Bianco 1
Ravina 1, Piombo, K. Miklavice 1
G. Bianco 1, J. Colombo 1, Grum-
ny 1, Telaki, Missotici, All. Angeli-
ni.

K.G. POSSILJO: Negri, Cuccia
Roveri, G. Marzocchi, P. Ficca
Rossi, Briganti 1 (J. Marzi), L. Al-
lving, Saccotta 2, Sadenkyale. All.
Bianconca.

ARBITRI: L. Bianco e Ercoli.

NOTE: Espulse per brutalità Ros-
(P) nel 2° tempo e per gioco violento
to Saccotta (P) nel 4° tempo. Sesi-
para un rigore a Saccotta nel 2° tem-
po. Sup. num. Braveni 4/7, Possiljo
1/5. Rigori: Possiljo 1/2.

troppe le fiamme anche per un Possibile che nelle ultime settimane aveva dato segnali incoraggianti. Con la rinuncia rovesciante, dopo due vittorie consecutive, si sfidò in Liguria il piuttosto severo (8-4) di Lippi: finale, dopo metà gara giocata senza a testa. La svolta nel secondo periodo: da Saccoccia partito in vantaggio il Possibile (4-3), ma subito dopo il passaggio di Bianco (4-4), gli arbitri decretano il possibile, per la sua intransigenza (per il colpo allo stomaco di Bianco). I quattro minuti in inferno, per la verità, non lasciano il segno (anzi, è il Possibile a guadagnare un rigore che però Somo per sfregiarli), ma la squadra rovescia le idee, già prese con le pesanti assenze di Foglie e Iodice, pian piano accusa la stanchezza e finisce poi sconfitto dall'altro (il 5-4 finale). Il verdetto è: il possibile non è il verme è solo l'inizio. Il Possibile non

LAZIO
ACQUACHARA
(7-1, 4-2, 7-2, 4-0)
LAZIO: Correggia, Tullio, Iosif, Iosif, Sebastiano, S. Gianni, Di Rocco, D. Giorgi, I. Bianchi, I. Lepore, S. Vitale, Z. Maloni, 2. Ferante, 2. Diaz, Sebastiano.
ACQUACHARA: Lamorga, Zaccaro, Di Muro, Giungola, Lanfranco, M. Ronga, I. M. S. Let, Barberis, 2. Blanchard, Gregorio, I. Centurini, I. J. Lanfranco, Ciccioliello, Al. Jacovacci.
ARBITRI: Ferrari e Rosica.
NOTE: Superiorita numerica Luso 37, Acquachara 27. Spettatori 200 circa.

per l'Acquacultura. Stavo alla base del
beneficio dello scontro con i bian-
cuzzi? è stata la Lazio che, re-
duce da tre sconfitte consecutive
e, rialza agevolmente la testa, im-
provvisamente con un nettissimo
22-5. Tutto chiaro sin dal primo
quarto, chiuso con un 7-1 che il
fatto poneva già all'inevitabilità
della partita finale (il meno se-
vero (4-2) per i ragazzi di Lazio
che, peraltro, non avevano perso
su un contropiede pesante 11-3).
I biancuzzi però allungano ancora
per tutto il quarto, con Sebastiani
e Tulli che continuano a trovare la
via della rete. Così all'ultimo in-
tervallo siamo già sul 18-5. Nel
terzo quarto arriva un'altra
4-0 che definisce i valori fino a
22-5, ma la partita vera era finita
da un pezzo. Per i biancuzzi era
già segnata la doppietta di

battendo per il titolo, dopo aver fatto registrare il miglior tempo nella prima manche, andato poi all'empione Lucio Pizzuto dello Sc. Drusici. Francesca Carraro del Sai ha conquistato la piazza d'onore del gigante categoria Ragazzi, dopo un'altra attesa di Cortina, Ambra Pomati. Le due sciatrici che fanno parte del team del Comitato Campiano, ma sono rimaste infortunate di recente, hanno comunque in questa stagione risultati eccellenti in cinque nazioni e internazionalmente oltre ad essersi aggiudicate la posizione d'onore sul podio più importante della stagione triennale. Nella categoria maschile degli under 14 Paolo Sarelli dello Sc. club Aremgina si è piazzato al 9° posto, primo tra tutti gli sci club dell'Appennino.

BASKET - SERIE A2
Reggio Calabria deferita
Napoli torna a sperare

NAPOLI. Si riacende una tirindia fiammata di speranza per la salvezza del Cus Napoli: come anticipato nei giorni scorsi, con la squadra già matematicamente retrocessa in H, l'unico speranza per salvare la categoria era data dal guai di Reggio Calabria. E la Viola rose è stata ufficialmente deferita dopo i controlli effettuati riguardanti la regolarità del presidente calabrese per la presenza di calcestruzzo per l'iscrizione al campionato. La Viola calabrese è ora o possente penalizzatrice o la retrocessione. In quest'ultimo caso rientrerebbe in gioco Napoli, che potrebbe passare in serie C. Il Tribunale Federale ha fissato l'adesso sul caso Reggio Calabria per il 9 aprile prossimo, con la speranza che potrebbe arrivare in tempi molto brevi.

BASKET Storico tragico

La Sidigas Avellino si batteva Utena in

battuta Utena in

AVELLINO. Missione compiuta: la Sidigas Avellino si sbarazza della Juventus Utena nel ritorno di quarti di finale di FIBA Europe Cup, conquistando con un netto 81-58 la vittoria con cui sconfigge la squadra polacca continentale. I lupi se ne vanno con i darsi di Flamen Bles. Ma oggi tocca a Utena e i biancoverdi e la finale. Ma già questo è un traguardo storico per la Sidigas, che per la prima volta si qualifica alla semifinale europea nella sua storia.

Dopo il pareggio della partita di andata, il team biancoverdi è partito con un'ottima difesa di rimbalzo, con Rich e Scabbio sugli scudi. Gli ospiti si affannano fino al 17-45, con i biancoverdi che chiudono a 4-14 a partita.

Nel finale di quarto Utena è ancora un po' più in là: 19-15, ma il gioco per i lissini arriva nel secondo periodo: i lupi biancoverdi sono preferibili e continuano ad avere

uardo per bianconeri
lino è in semifinale
Fa Fibra Europa Cup



© Jason Fish

a un attacco oleato e una disfe-
urlo. Così all'intervall lunga A-
lineo e delirium più +27 (50-23).
mission è praticamente già con-
cipita. Nel terzo game Ulena pro-
reggere l'Uro e Avellino, forse
zia, non incrementa più il propo-
vantaggio. Ma gli esperti restano a
pe con un margine di sicurezza
no al 66-66 dell'ultima intervalla.
Sempli l'andamento dell'ultimo
riodo, con Avellino che controlla
va a segno con qualche triplice
chiudere sull'85-68. Ora appren-
to all'11 e 18 aprile per con-

PUGILATO - EUROPE U22
Quattro atleti campani sicuri di una medaglia

TARGO JHL. Pugilato-campione grande protagonista agli Europei Under 22, in corso in questi giorni a Targa Jir, in Romania: dei sei atleti campani ai vertici del patto di alleanza, ben quattro sono nati a casa con una medaglia. La certezza la si è avuta ieri, giorno di giochi di finale, con tutti i campani impegnati capaci di imporsi. To gli italiani nei 69 kg evano il pugile calabrese che superò per 4-1 l'israeliano Kapriel e subentrò in semifinale sfidando l'inglese Fail. Semifinale anche per il 67 kg Mezzidonne che ha le meglio (4-1) sul tarco Jir. Subato sfidò l'israeliano Abulm. Tre le donne, nei 57 kg Irina Testa, la un netto 5-0 all'arvano Valdivia e oggi (molla la tarco Jir). Netto 5-0 (Irina Gonzalez) Tardes; oggi per lo 60 kg Montecarlo; oggi sfidò la greci Gi.

OGGI ALLE ORE 16
Il Questore De Iesu alla piscina Albricci

NAPOLI. Oggi alle ore 16, il Questore di Napoli, Antonio De Iesu sarà alla piscina dello Stadio Militare Albricci per incontrare i bambini, gli studenti delle Fiamme Oro e i ragazzi che praticano attività sportiva e fare loro il auguri di Pasqua. La piscina dell'Albricci, sede attuale del Questore, grazie al progetto "Lo Sport e l'Esercizio per la Pace" del Parlamento Europeo, ha ottenuto la prima a conseguire un concreto risultato "sociale" sul territorio. Attraverso il gioco, lo sport, le attività, la disciplina e l'esempio, anche militare, si vuole realizzare una costruttiva collaborazione tra forze dell'ordine e nuove generazioni. Si vuole "incamminare" ed "innocuare" i meccanismi positivi etico-morali che certamente contribuiscono a migliorare il futuro del territorio.

PLA SCONFITTA Espulsi i rossoverdi Rossi e Saccoia

Il Posillipo regge metà gara poi crolla in casa del Savona

R.N. SAVONA 9 POSILLIPO 4 (3-3, 2-1, 1-0, 3-0) R.N. SAVONA: Soro, E. Novara, Damonte 1, Steardo 2, L. Bianco 1, Ravina 1, Piombo, K. Milakovic 1, G. Bianco 1, J. Colombo 1, Grummy 1, Teleki, Missiroli. All. Angelini. C.N. POSILLIPO: Negri, Cuccovillo, Ramirez, G. Mattiello, Picca, Rossi, Briganti 1 (rig.), Marziali 1, Irving, Saccoia 2, Sudomlyak. All. Brancaccio. ARBITRI: L. Bianco e Ercoli. NOTE: Espulso per brutalità Rossi (P) nel 2° tempo e per gioco violento Saccoia (P) nel 4° tempo. Soro para un rigore a Briganti nel 2° tempo. Sup. num. Savona 4/7, Posillipo 1/5. Rigori: Posillipo 1/2. SAVONA. Il Savona si dimostra troppo in forma anche per un Posillipo che nelle ultime settimane aveva dato segnali incoraggianti. Così la rincorsa rossoverde, dopo due vittorie consecutive, si ferma in Liguria: piuttosto severo (9-4) il passivo finale, dopo metà gara giocata testa a testa. La svolta nel secondo periodo: Saccoia porta in vantaggio il Posillipo (4-3), ma subito dopo il pareggio di Bianco (4-4), gli arbitri espellono il posillipino Rossi per brutalità (per un colpo allo stesso Bianco). I quattro minuti in inferiorità, per la verità, non lasciano il segno (anzi, è il Posillipo a guadagnarsi un rigore che però Soro para a Briganti), ma la squadra rossoverde, già alle prese con le pesanti assenze di Foglio e Iodice, pian piano accusa la stanchezza e finisce per uscire dalla partita: il 5-4 firmato Colombo è solo l'inizio. Il Posillipo non segna più e finisce 9-4.

22 ROMA
SPORT

PALLANUOTO I giallorossi sfruttano il turno infrasettimanale per tornare alla vittoria dopo due gare opache. Tripletta per Campopiano

Riscatto Canottieri, Torino al tappeto

R. MUTUA TORINO
CANOTTIERI NAPOLI

(1-3, 2-3, 3-5, 1-1)

REAL MUTUA TORINO R1:

Adal, Pavlovic 1, Gandini 1, Agn,

Meir, Cagone 1, D'Souza 2, Val-

anovic, D. Prossini 1, G. Novara

1, Guffar, Giuliano, Dorman: A.L.

Aveta.

CANOTTIERI NAPOLI: Vano-

li, Barone, Del Bano, Confes-

so, Giordani 2, M. Di Martini 1, Del-

lucio, Campopiano 1, F. Lapena 2, Ve-

luto 2, Norrelli 1, I. Eposito, Roma.

All. Zizza.

ARBITRI: Sappini e Severo.

NOTE: sup. numero: Torino 2/7.

SAVONA. Il Savona si dimostra

troppo in forma anche per un Posil-

lipo che nelle ultime settimane ave-

va dato segnali incoraggianti. Così

la rincorsa rossoverde, dopo due vi-

ttorie consecutive, si ferma in Ligi-

ria: piuttosto severo (9-4) il passivo

finale, dopo metà gara giocata testa

a testa. La svolta nel secondo peri-

odo: Saccoia porta in vantaggio il Po-

sillipo (4-3), ma subito dopo il pare-

ggio di Bianco (4-4), gli arbitri espel-

lono il posillipino Rossi per brutalità

(per un colpo allo stesso Bianco).

I quattro minuti in inferiorità, per la

verità, non lasciano il segno (anzi,

è il Posillipo a guadagnarsi un rigore

che però Soro para a Briganti), ma la

squadra rossoverde, già alle prese con

le pesanti assenze di Foglio e Iodice,

pian piano accusa la stanchezza e fi-

nisce per uscire dalla partita: il 5-4

firmato Colombo è solo l'inizio. Il

Posillipo non segna più e finisce 9-4.

SAVONA. Il Savona si dimostra

troppo in forma anche per un Posil-

lipo che nelle ultime settimane ave-

va dato segnali incoraggianti. Così

la rincorsa rossoverde, dopo due vi-

ttorie consecutive, si ferma in Ligi-

ria: piuttosto severo (9-4) il passivo

finale, dopo metà gara giocata testa

a testa. La svolta nel secondo peri-

odo: Saccoia porta in vantaggio il Po-

sillipo (4-3), ma subito dopo il pare-

ggio di Bianco (4-4), gli arbitri espel-

lono il posillipino Rossi per brutalità

(per un colpo allo stesso Bianco).

I quattro minuti in inferiorità, per la

verità, non lasciano il segno (anzi,

è il Posillipo a guadagnarsi un rigore

che però Soro para a Briganti), ma la

squadra rossoverde, già alle prese con

le pesanti assenze di Foglio e Iodice,

pian piano accusa la stanchezza e fi-

nisce per uscire dalla partita: il 5-4

firmato Colombo è solo l'inizio. Il

Posillipo non segna più e finisce 9-4.

SAVONA. Il Savona si dimostra

troppo in forma anche per un Posil-

lipo che nelle ultime settimane ave-

va dato segnali incoraggianti. Così

la rincorsa rossoverde, dopo due vi-

ttorie consecutive, si ferma in Ligi-

ria: piuttosto severo (9-4) il passivo

finale, dopo metà gara giocata testa

a testa. La svolta nel secondo peri-

odo: Saccoia porta in vantaggio il Po-

sillipo (4-3), ma subito dopo il pare-

ggio di Bianco (4-4), gli arbitri espel-

lono il posillipino Rossi per brutalità

(per un colpo allo stesso Bianco).

I quattro minuti in inferiorità, per la

verità, non lasciano il segno (anzi,

è il Posillipo a guadagnarsi un rigore

che però Soro para a Briganti), ma la

squadra rossoverde, già alle prese con

le pesanti assenze di Foglio e Iodice,

pian piano accusa la stanchezza e fi-

nisce per uscire dalla partita: il 5-4

firmato Colombo è solo l'inizio. Il

Posillipo non segna più e finisce 9-4.

SAVONA. Il Savona si dimostra

troppo in forma anche per un Posil-

lipo che nelle ultime settimane ave-

va dato segnali incoraggianti. Così

la rincorsa rossoverde, dopo due vi-

ttorie consecutive, si ferma in Ligi-

ria: piuttosto severo (9-4) il passivo

finale, dopo metà gara giocata testa

a testa. La svolta nel secondo peri-

odo: Saccoia porta in vantaggio il Po-

sillipo (4-3), ma subito dopo il pare-

ggio di Bianco (4-4), gli arbitri espel-

lono il posillipino Rossi per brutalità

(per un colpo allo stesso Bianco).

I quattro minuti in inferiorità, per la

verità, non lasciano il segno (anzi,

è il Posillipo a guadagnarsi un rigore

che però Soro para a Briganti), ma la

squadra rossoverde, già alle prese con

le pesanti assenze di Foglio e Iodice,

pian piano accusa la stanchezza e fi-

nisce per uscire dalla partita: il 5-4

firmato Colombo è solo l'inizio. Il

Posillipo non segna più e finisce 9-4.

SAVONA. Il Savona si dimostra

troppo in forma anche per un Posil-

lipo che nelle ultime settimane ave-

va dato segnali incoraggianti. Così

la rincorsa rossoverde, dopo due vi-

ttorie consecutive, si ferma in Ligi-

ria: piuttosto severo (9-4) il passivo

finale, dopo metà gara giocata testa

a testa. La svolta nel secondo peri-

odo: Saccoia porta in vantaggio il Po-

sillipo (4-3), ma subito dopo il pare-

ggio di Bianco (4-4), gli arbitri espel-

lono il posillipino Rossi per brutalità

(per un colpo allo stesso Bianco).

I quattro minuti in inferiorità, per la

verità, non lasciano il segno (anzi,

è il Posillipo a guadagnarsi un rigore

che però Soro para a Briganti), ma la

squadra rossoverde, già alle prese con

le pesanti assenze di Foglio e Iodice,

pian piano accusa la stanchezza e fi-

nisce per uscire dalla partita: il 5-4

firmato Colombo è solo l'inizio. Il

Posillipo non segna più e finisce 9-4.

SAVONA. Il Savona si dimostra

troppo in forma anche per un Posil-

lipo che nelle ultime settimane ave-

va dato segnali incoraggianti. Così

la rincorsa rossoverde, dopo due vi-

ttorie consecutive, si ferma in Ligi-

ria: piuttosto severo (9-4) il passivo

finale, dopo metà gara giocata testa

a testa. La svolta nel secondo peri-

odo: Saccoia porta in vantaggio il Po-

sillipo (4-3), ma subito dopo il pare-

ggio di Bianco (4-4), gli arbitri espel-

lono il posillipino Rossi per brutalità

(per un colpo allo stesso Bianco).

I quattro minuti in inferiorità, per la

verità, non lasciano il segno (anzi,

è il Posillipo a guadagnarsi un rigore

che però Soro para a Briganti), ma la

squadra rossoverde, già alle prese con

le pesanti assenze di Foglio e Iodice,

pian piano accusa la stanchezza e fi-

nisce per uscire dalla partita: il 5-4

firmato Colombo è solo l'inizio. Il

Posillipo non segna più e finisce 9-4.

SAVONA. Il Savona si dimostra

troppo in forma anche per un Posil-

lipo che nelle ultime settimane ave-

va dato segnali incoraggianti. Così

la rincorsa rossoverde, dopo due vi-

ttorie consecutive, si ferma in Ligi-

ria: piuttosto severo (9-4) il passivo

finale, dopo metà gara giocata testa

a testa. La svolta nel secondo peri-

odo: Saccoia porta in vantaggio il Po-

sillipo (4-3), ma subito dopo il pare-

ggio di Bianco (4-4), gli arbitri espel-

lono il posillipino Rossi per brutalità

(per un colpo allo stesso Bianco).

I quattro minuti in inferiorità, per la

verità, non lasciano il segno (anzi,

è il Posillipo a guadagnarsi un rigore

che però Soro para a Briganti), ma la

squadra rossoverde, già alle prese con

le pesanti assenze di Foglio e Iodice,

pian piano accusa la stanchezza e fi-

nisce per uscire dalla partita: il 5-4

firmato Colombo è solo l'inizio. Il

Posillipo non segna più e finisce 9-4.

SAVONA. Il Savona si dimostra

troppo in forma anche per un Posil-

lipo che nelle ultime settimane ave-

va dato segnali incoraggianti. Così

la rincorsa rossoverde, dopo due vi-

ttorie consecutive, si ferma in Ligi-

ria: piuttosto severo (9-4) il passivo

finale, dopo metà gara giocata testa

a testa. La svolta nel secondo peri-

odo: Saccoia porta in vantaggio il Po-

sillipo (4-3), ma subito dopo il pare-

ggio di Bianco (4-4), gli arbitri espel-

lono il posillipino Rossi per brutalità

(per un colpo allo stesso Bianco).

I quattro minuti in inferiorità, per la

verità, non lasciano il segno (anzi,

è il Posillipo a guadagnarsi un rigore

che però Soro para a Briganti), ma la

squadra rossoverde, già alle prese con

le pesanti assenze di Foglio e Iodice,

pian piano accusa la stanchezza e fi-

nisce per uscire dalla partita: il 5-4

firmato Colombo è solo l'inizio. Il

Posillipo non segna più e finisce 9-4.

SAVONA. Il Savona si dimostra

troppo in forma anche per un Posil-

lipo che nelle ultime settimane ave-

va dato segnali incoraggianti. Così

la rincorsa rossoverde, dopo due vi-

ttorie consecutive, si ferma in Ligi-

ria: piuttosto severo (9-4) il passivo

finale, dopo metà gara giocata testa

a testa. La svolta nel secondo peri-

odo: Saccoia porta in vantaggio il Po-

sillipo (4-3), ma subito dopo il pare-

ggio di Bianco (4-4), gli arbitri espel-

lono il posillipino Rossi per brutalità

(per un colpo allo stesso Bianco).

I quattro minuti in inferiorità, per la

verità, non lasciano il segno (anzi,

è il Posillipo a guadagnarsi un rigore

che però Soro para a Briganti), ma la

squadra rossoverde, già alle prese con

le pesanti assenze di Foglio e Iodice,

pian piano accusa la stanchezza e fi-

nisce per uscire dalla partita: il 5-4

firmato Colombo è solo l'inizio. Il

Posillipo non segna più e finisce 9-4.

SAVONA. Il Savona si dimostra

troppo in forma anche per un Posil-

lipo che nelle ultime settimane ave-

va dato segnali incoraggianti. Così

la rincorsa rossoverde, dopo due vi-

ttorie consecutive, si ferma in Ligi-

ria: piuttosto severo (9-4) il passivo

finale, dopo metà gara giocata testa

a testa. La svolta nel secondo peri-

odo: Saccoia porta in vantaggio il Po-

sillipo (4-3), ma subito dopo il pare-

ggio di Bianco (4-4), gli arbitri espel-

lono il posillipino Rossi per brutalità

(per un colpo allo stesso Bianco).

I quattro minuti in inferiorità, per la

verità, non lasciano il segno (anzi,

è il Posillipo a guadagnarsi un rigore

che però Soro para a Briganti), ma la

squadra rossoverde, già alle prese con

le pesanti assenze di Foglio e Iodice,

pian piano accusa la stanchezza e fi-

nisce per uscire dalla partita: il 5-4

firmato Colombo è solo l'inizio. Il

Posillipo non segna più e finisce 9-4.

SAVONA. Il Savona si dimostra

troppo in forma anche per un Posil-

